

TENDENZE. Il film di Altman diventò una serie televisiva. Ma a volte accade il contrario...



Domani con «l'Unità»

Uscì nel 1969, in piena guerra del Vietnam. L'ambientazione era diversa - la trascorsa guerra di Corea - ma la vena antimilitarista rivendicava tutta la sua attualità. «M.A.S.H.» abanzò i botteghini d'America, vinse la Palma d'oro a Cannes nel 1970, diede al 44enne Robert Altman grande notorietà internazionale e allo sceneggiatore Lardner il suo secondo Oscar. Le avventure dei tre allegri e cinici chirurghi, Sutherland, Gould e Skeritt domani in edicola con «l'Unità».



Un'immagine del film «Mesh» di Robert Altman e, a sinistra, un'inquadratura della serie tv

«M.A.S.H.», e fu subito tv

Un film di successo che diventa una serie tv. Fu il caso di *M.A.S.H.* di Robert Altman, 1969, che approdò tre anni dopo sul piccolo schermo, interpretato, tra gli altri, da Alan Alda. Un successo garantito per lo scanzonato e cinico terzetto di medici al fronte. Lo stesso che accompagnerà molte analoghe trasposizioni. Uno scambio quello tra cinema e tv non a senso unico. Non mancano i casi, infatti, di serie tv che hanno dato vita a film di successo.

DARIO FORMISANO

La scoperta più curiosa l'ha fatta un lettore di *Clak Heat* il film con Al Pacino e Robert De Niro, è il plagio di un tv movie andato in onda sulle reti Fininvest. Stessa storia, stessi personaggi, alcuni dialoghi addirittura identici. Anche il tv movie era diretto da Michael Mann e dunque il plagio è solo virtuale. Ma il caso è da citare in quanto uno dei tanti possibili, proficui incroci tra film per il cinema e fiction televisiva. Storia lunga e impossibile da raccontare. film che diventano serie televisive - come *M.A.S.H.* domani in edicola con «l'Unità» - serie televisive che diventano film. E personaggi «multiplici» che «incrociano», come se non bastasse, anche fumetti e letteratura.

Un caso interessante è quello di *Batman*. È sull'onda del successo di una serie tv (ispirata al fumetto originale) che Leslie Martinson girò nel 1966 il suo film. Ma è dal remake di Tim Burton (1989) e dalle sue atmosfere *dark* che prende spunto una nuova serie a cartoni animati che ha solo successivamente ispirato degli albi a fumetto e che ora diventa un cartoon di lungometraggio insomma un bel groviglio.

Il modello *M.A.S.H.* resta però quello classico una sceneggiatura che intreccia situazioni e personaggi e facile, potenziale iteratività. E se il film ha successo, via col serial. *La strana coppia* ad esempio fu, nel '68, un film di Gene Saks (da Neil Simon) con Jack Lemmon e Walter Matthau, approdato due anni dopo in tv con i meno noti Tony Randall e Jack Klugman. Quasi la stessa sorte di *Saranno famosi* film del 1980 di Alan Parker con qualche attore in comune (Gene Anthony Ray). *Indiana Jones* invece arrivò in tv dopo tre film e con connotati diversi. *Indiana Jones giovane* racconta infatti le avventure giovanili dell'archeologo che ha al cinema, la faccia di Hamson Ford.

Anche le soap opera si prestano volentieri al salto dal grande al piccolo schermo. Fu così per il popolarissimo *Peyton Place*, peccatori di provincia del New England, interpretati al cinema da Lana Turner e Arthur Kennedy, e per il meno fortunato *Flamingo Road*, nato sull'onda di *Dallas*, ma ispirato a un film del '49 con Joan Crawford nel ruolo che in tv sarebbe stato di Morgan Fairchild. Ai margini del soap c'è il classico *Torna a casa Lassie* (1943) diventato una serie popolarissima di telefilm per ragazzi. Lo stesso pubblico cioè che suggerirà a Spielberg (produttore) e Levant (regista) di trasformare i cartoni animati degli *Antietam* in un film con attori in carne ed ossa. Ancora, è una serie con Jobeth Williams *Il cliente*, già romanzo di Grisham e film di Schumacher.

Tutt'altra storia quando è una serie tv ad approdare al cinema. I casi sono altrettanto numerosi di quelli inversi. Qui è il cinema a cercare di ripetere al box office un successo di audience. *Il fuggitivo* con Hamson Ford, medico a torto accusato di aver ucciso la moglie, è tratto, come noto, dalla serie tv *Il fuggiasco*, aprì Sessanta, *E gli toccò di Binai De Palma* dalla serie omonima del '59 con Robert Stark laddove ci sarebbe stato Kevin Costner. E ancora De Palma ad aver girato *Missione impossibile* con Tom Cruise, dalla mitica serie anni '60, (spionaggio post guerra fredda) con Peter Graves e Leonard Nimoy. E citato quest'ultimo non si può ovviamente tralasciare *Star Trek* altro inestricabile miscuglio di telefilm (anche a cartoni animati) e film per il cinema (se, al momento) non basta *Ai confini della realtà* è un'altra stonca serie fantasy portata al cinema, in un film a episodi, di Landis, Miller, Dante e ancora Spielberg (il più sensibile al richiamo cine-televisivo). E un film è destinato a diventare presto *L'uomo dell'U.N.C.L.E.* già serial (ma anche film vero e proprio) con Robert Vaughn, così come la serie culto dell'ultima generazione *X-Files*. Una citazione merita infine *La famiglia Addams*, horror grottesco nato per la tv e approdato (due volte) al cinema passando, come spesso accade, per i cartoni animati.

Elenco ovviamente incompleto, quel che colpisce è l'assenza di seriali «travesti» nel cinema e nella tv italiani. Se i più giovani ricorderanno una recente serie *College* di Castellano e Pipolo figli, tratta dall'omonima cine-commedia dei rispettivi papà, altri più in là con gli anni non avranno dimenticato un suggestivo *Maigret a Pigalle* approdato al cinema (stessa regia, di Gino Landi) sull'onda delle serie tv con Gino Cervi (ma con Riccardo Garrone al posto di Mano Maranzana nel ruolo di Lucas). Un sogno nel cassetto pare avercelo Cecchi Gori dare un seguito televisivo a *La scuola* di Daniele Luchetti. Ma nessuno al momento sembra abbia voglia di seguirlo.

Primefilm

Una zingara rischiosa

ANCHE SE «Sanremo e Sanremo» come insegna l'ormai celebre tormentone non è sempre detto che la popolarità profusa da Baudo si traduca pronta cassa in successo di pubblico. Prendete Anna Falchi, ampiamente beneficiata dalla passerella canora dello scorso anno, ma poi purita clamorosamente nelle sue ambizioni cinematografiche. *Palla di neve* è andato male e anche questo *Giovani e belli*, tutto costruito sulla femminilità prorompente della ragazza, non sembra destinato a prmeggiare negli incassi.

Spira un'aria quasi amatonale in questa commedia che non si direbbe proprio firmata da Dino Risi, il regista del *Sorpasso* e di *In nome del popolo italiano*. Uomo spiritoso e cineasta eclettico, il 78enne Risi deve aver accettato il ingaggio come un'occasione per tornare sul set, magari nella speranza di replicare le fortune di quel *Poveri ma belli* cui questo *Giovani e belli* vagamente si ispira nell'atmosfera giovanilistica un po' anni Cinquanta. Non di remake, infatti si tratta, anche se il triangolo sentimentale in chiave popolare, pur neditato in forma di favola esotica, maneggia gli stessi ingredienti di un tempo: ingenuità, gelo sia, malizia femminile.

A contendersi la stessa donna, la sensuale zingara Zorilla che si finge cieca per derubare meglio gli sprovvoluti passanti sono stavolta il buon borghese Luca e il proletario Gino. Più diversi, sulla carta, non potrebbero essere. Eppure i due miolate le rispettive fidanzate dopo una tragica serata al bowling, finiscono col fare amicizia. Strana coppia, ma non troppo anche perché gli strascichi di Tangentopoli hanno ridotto sul lastrico l'imbranato Luca, sicché l'ex ricco trova nell'eclettico Gino, che campa facendo lo «spogliarellista» per sole donne, un antidoto alle soffocanti convenzioni borghesi.

Se il ritratto delle rispettive famiglie - la comunista e la corrotta - stunge nel bozzetto più vieto, le cose non migliorano quando Risi e il suo sceneggiatore Bernardino Zapponi ci introducono nel campo di gitani dove regna il Re degli Zingari tutti cantano, suonano e ridono, pur rispettosi del pittoresco sovrano con la faccia di Ciccio Ingrassia. Va a finire che i tre (lei nel frattempo è scappata dal campo perché «s'innamora») sposare il promesso sposo) vanno a vivere su un barcone in riva al Tevere, in compagnia di uno struzzo chiamato Guiditta, per spenimentare la vita in campagna in attesa di tempi migliori. Il patto è «mente sesso», e invece Zorilla seduce ora l'uno ora l'altro, mettendo in crisi la virile amicizia.

Come sempre in questo tipo di commedie, sono i personaggi di contorno a «colore» la stonella Carlo Crocchio che si produce nel macchiettone del vecchio press-agent gay o Nanni Tamma che dà vita all'amabile personaggio dello svanito ex capostazione di Bisceglie. Ma per il resto siamo nel solito folklore romanesco: tra playboy al crepuscolo, osti cinici che filosofeggiano sul suicidio, citazioni maldestre da Sidharta e prostitute extracomunitarie dal linguaggio sboccato. In tale contesto, è quasi inutile rimpiangere il terzetto originario Arena/Salvatore/Allasio, Edoardo Scatà (Luca) e Luca Venantini (Gino) portano a spasso una giovinezza scanzonata che sprofonda nell'immatunità, mentre Anna Falchi, presa nuda di spalle al lume di candela, risulta più espressiva in fotografia, come attesta il vendutissimo calendario di Max.



Giovani e belli
Regia: Dino Risi
Sceneggiatura: Bernardino Zapponi
Fotografia: Maurizio Calvesi
Musica: Armando Trovati
Nazionalità: Italia, 1996
Durata: 90 minuti
Personaggi ed interpreti:
Zorilla: Anna Falchi
Gino: Luca Venantini
Luca: Edoardo Scatà
Il re: Ciccio Ingrassia
Milano: Corallo

CON L'UNITÀ VACANZE QUATTRO CROCIERE CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

GLI ITINERARI

Dal 27 luglio al 1° agosto (sei giorni)

TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. Tunisia: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine. Tunisia e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 1° al 9 agosto (nove giorni)

MAROCCO SPAGNA ANDALUSIA

Le escursioni facoltative. Casablanca: visita della città, Rabat, Marrakech. Cadice: visita di Siviglia. Malaga: Granada, Costa del Sol, Torremolinos. Alicante: discesa libera a terra.

Dal 9 al 14 agosto (sei giorni)

TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. Tunisia: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine. Tunisia e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 14 al 26 agosto (tredici giorni)

GRECIA TURCHIA ISOLE GRECHE

Le escursioni facoltative. Pireo: visita di Atene. Volos: visita dei monasteri, delle Meteore, Monte Pelion. Istanbul (un pernottamento sulla nave). Istanbul by night, visita della città, gita in battello sul Bosforo. Smirne: visita alla grande area archeologica di Efeso. Rodi: la Valle delle Farfalle, Lindos. Creta: visita al museo di Eraklion e all'area archeologica di Cnosso.

Tutte le quattro crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO. Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono e flodiffusione.

CAT TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire.			
		1 Dal 27/07 al 01/08	2 Dal 01/08 al 09/08	3 Dal 09/08 al 14/08	4 Dal 14/08 al 26/08
CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nel corridoio)					
SP	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo 410	670	430	1.210
P	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo 490	800	520	1.470
O	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo 520	870	550	1.520
N	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale 550	950	580	1.600
M	Con finestra a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passaggiata 580	990	610	1.700
CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nel corridoio)					
SL	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	Terzo 620	1.060	650	1.960
L	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo 660	1.150	700	1.940
K	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo 710	1.200	750	2.030
J	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale 730	1.250	770	2.100
H	Con oblò, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passaggiata 790	1.350	830	2.250
G	Con finestra singola	Passaggiata 1.100	1.890	1.150	3.150
CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI PRIVATI (Bagno, Doccia e WC)					
F	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo 950	1.690	1.000	2.900
E	Con finestra a 2 letti bassi	Passaggiata 1.170	1.780	1.230	3.160
D	Con finestra a 2 letti bassi	Lance 1.190	1.800	1.250	3.200
C	Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance 1.200	1.850	1.270	3.300
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge 1.890	2.800	1.980	4.500
Spese iscrizione (tasse imbarco/ sbarco escluse)		100	100	100	180

INFORMAZIONI GENERALI

La crociera offre molteplici possibilità di svago in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande ai pasti.

VITTO A BORDO (A TABLE D'HÔTE)

Prima colazione: Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brooches - Tè - Caffè - Cioccolato - Latte.
Seconda colazione: Antipasti - Consomé - Farinacci - Carne o Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 16,30 (In navigazione): Tè - Biscotti - Pasticceria.
Pranzo: Zuppa o minestra - Piatto di mezzo -

Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 23,30 (In navigazione): Spuntino di mezzanotte. Menu dietetico a richiesta.

M/N TARAS SCHEVCHENKO CARATTERISTICHE GENERALI

La M/N Taras Schevchenko della Black Sea Shipping Co è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare la qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra, lavabo, telefono, flodiffusione ed aria condizionata. La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate, anno di costruzione 1966, ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. Lunghezza mt 176. Velocità nodi 20. Passeggeri 700 + 3 Ristoranti + 6 Bar + Sala Feste + Night Club + Nastroteca + 3 Piscine (di cui 1 coperta) + Sauna + Cinema + Negozi.
Uso Singola - Possibilità di utilizzare alcune cabi-

ne doppie a letti sovrapposti come singole pagando un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SP.

Uso tripla - Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di cat SP) pagando un supplemento del 20% sulla quota.
Riduzione ragazzi - Fino a 12 anni riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat C pagando il 50% della quota.

Sistemazione ragazzi - Tutte le cabine ad eccezione delle Cat F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt 1,50 ad inferiori a 12 anni con riduzione della quota del 50%.

Speciali sposi - Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una Copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg dalla data di matrimonio.



L'UNITÀ VACANZE
MILANO - Via F. Casati, 32
Tel. (02) 8704810-844
Fax (02) 8704522 - Telex 335257

Informazioni anche presso le Federazioni del Pds